



COMUNE DI MARGARITA

Provincia di Cuneo

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO DI VIA ROVERE E TRATTO DI PERCORSO PEDONALE IN VIA ROMA

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

OGGETTO	ALLEGATO
RELAZIONE GENERALE	1

IL SINDACO
(ALBERTI Michele)

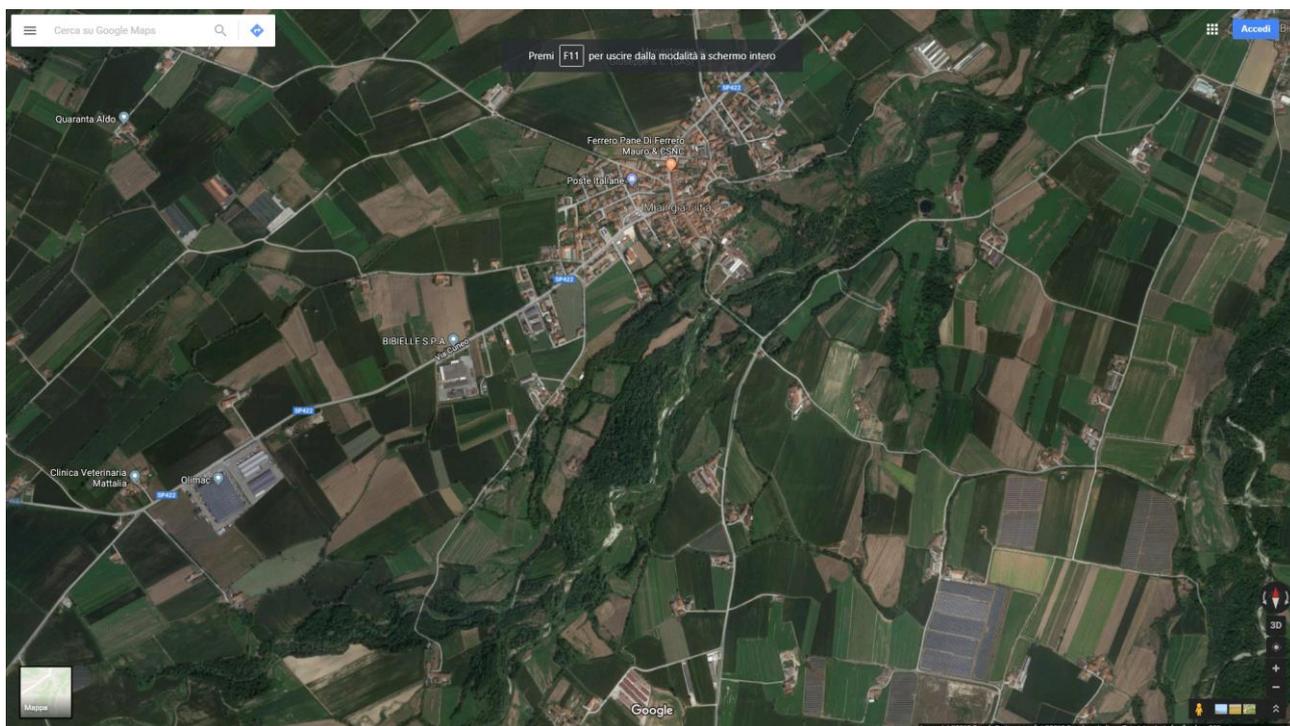
IL PROGETTISTA
(BRIATORE Geom. Claudio)

Premessa

Il Comune di Margarita si trova nella pianura cuneese sulla tratta che collega il Capoluogo Provinciale con le Langhe. Esso ha un'estensione di 11,38 kmq, un'altitudine di 448 metri s.l.m. ed ha circa 1.400 abitanti, distribuiti principalmente nel Capoluogo.

Il territorio confina con i Comuni di Morozzo, Mondovì e Beinette. Nello specifico il territorio di Morozzo va ad "abbracciare" quello di Margarita.

Il territorio è prevalentemente a vocazione agricola, sono presenti due importanti realtà industriali che complessivamente danno lavoro a circa 230 persone, alcune provenienti dai paesi limitrofi.



Con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 10.01.2019 sono stati assegnati ai Comuni aventi popolazione inferiore a 20.000 abitanti contributi per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Al Comune di Margarita, come confermato dalla nota della Prefettura di Cuneo dello scorso 21.01.2019 Prot n 3980 sono stati assegnati 40.000,00€.

Si è quindi provveduto a fare una ricognizione del territorio e degli immobili riscontrando tra le maggiori gravità il dissesto di alcuni marciapiedi e strade comunali.

Tra le situazioni maggiormente a rischio vi sono il tratto di marciapiede in Via Roma ai civici n 2 nel tratto compreso tra Via Carlo di Lovera e la Cappella di Sant'Anna ed un tratto di Via Rovere della lunghezza di circa 310ml.

Stato di fatto

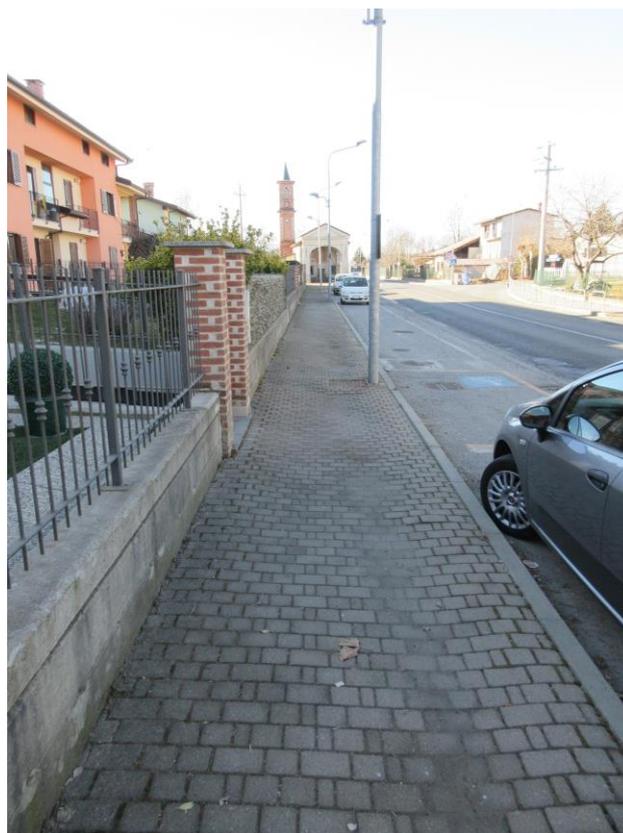
Il tratto di marciapiede in Via Roma ai civici n 2 nel tratto compreso tra Via Carlo di Lovera e la Cappella di Sant'Anna è in dissesto, nello specifico nella parte in prossimità del cordolo presente profondi avvallamenti dovuti ad un cedimento del sottofondo.

L'attuale stato lo rende impraticabile ai portatori di disabilità ed al contempo pericoloso per i pedoni.

Via Rovere è stata nel corso degli anni oggetto di continua manutenzione con riparazioni con asfalto a freddo. Attualmente lo stato di degrado, la presenza di grosse buche e di avvallamenti rendono necessario un intervento di rifacimento completo del manto stradale.

Documentazione fotografica

Marciapiede in Via Roma





Via Rovere



Tratti di fresatura

Tratto iniziale



Tratto di ricarica



Tratto di ricarica



Fine tratto di intervento

INTERVENTO IN VIA ROMA

L'intervento necessario per la messa in sicurezza del marciapiede in Via Roma consiste nella rimozione delle attuali marmette in autobloccanti ed il loro deposito presso la vicina area comunale per essere pulite e successivamente reimpiegate.

Successivamente si procederà a regolarizzare il piano di sottofondo per la formazione di sottofondo in calcestruzzo cementizio, con resistenza caratteristica pari a 100 kg/cm², su strato di ghiaia vagliata o inerte drenante equivalente certificato, secondo le indicazioni della D.L.

Infine si procederà alla posa di pavimentazione in marmette autobloccanti di calcestruzzo pressato e vibrato, comprendente la provvista e lo stendimento della sabbia per il sottofondo dello spessore da cm 4 a cm 6, la compattazione con piastra vibrante dei blocchetti e la chiusura degli interstizi tra un elemento e l'altro mediante lavatura e scopatura

INTERVENTO IN VIA ROVERE

La messa in sicurezza di Via Rovere consiste nella realizzazione di una ricarica di calcestruzzo bituminoso per strato di collegamento (binder), costituito da pietrisco, pietrischetto, graniglia, sabbia, additivo minerale (filler) e bitume, mescolati a caldo con macchine adatte, conforme alle norme tecniche della città di Torino nella parte maggiormente danneggiata e nella successiva realizzazione di un tappeto d'usura di 5cm.

Nello specifico occorrerà provvedere dapprima alla preparazione della pavimentazione bituminosa esistente mediante lavatura energica e scopatura atta ad asportare le materie terrose e sabbiose, comprendente l'estirpamento dell'erba esistente e l'allontanamento dei detriti.

Sarà eseguita la fresatura nei tratti di partenza e di arrivo del tratto interessato dall'intervento al fine di "legarlo" all'esistente ed evitare saltellamenti della carreggiata, ed in un tratto iniziale per una lunghezza di circa 20m in quanto l'accesso alla proprietà privata è attualmente al piano dell'asfalto.

Successivamente sarà fatto il trattamento mediante la provvista e stesa di emulsione bituminosa cationica al 65% di bitume modificato in ragione di kg. 0,800/mq. E nei tratti indicati dalla D.L. si eseguiranno ricariche mediante la stesa di calcestruzzo bituminoso per strato di collegamento (binder), costituito da pietrisco, pietrischetto, graniglia, sabbia, additivo minerale (filler) e bitume, mescolati a caldo con macchine adatte, e successiva cilindatura a perfetta regola d'arte con rullo compressore statico o vibrante con effetto costipante non inferiore alle 12 tonnellate.

Lungo il tratto interessato si dovrà provvedere alla messa in quota dei pozzetti e delle griglie esistenti, valutandone lo stato e se del caso sostituendole.

Il progetto prevede la provvista e stesa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) confezionato con bitume modificato tipo a (soft), conforme alle norme tecniche città di Torino, steso in opera con vibrofinitrice a perfetta regola d'arte secondo la vigente normativa e le eventuali indicazioni della D.L., compreso l'onere della compattazione con rullo statico o vibrante con effetto costipante non inferiore alle 12 tonnellate per uno spessore di 5cm. A conclusione dell'intervento è previsto il trattamento superficiale finale mediante l'impiego di graniglia.

❖ **QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

L'esecuzione dei lavori suddetti comporta un importo progettuale di cui al seguente quadro economico di spesa:

N.	OGGETTO	IMPORTO
1	Lavori a base d'asta di cui 600,00€ non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri diretti e specifici della sicurezza	30.835,00€
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2	IVA sui lavori 22%	6.783,70€
3	Direzione lavori, contabilità, RUP	493,36€
4	I.R.A.P. su progettazione interna	41,94€
5	Validazione progetto esecutivo	123,34€
7	IRAP su validazione	10,48€
8	Redazione PSC e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (IVA e Cassa Prof. Comprese)	782,47€
9	Accordi bonari	925,05€
10	Arrotondamenti	4,66€
IMPORTO PROGETTUALE		40.000,00

Margarita, 26 febbraio 2019

Il Progettista
(BRIATORE Geom. Claudio)